

# Siracide

**34** <sup>1</sup> Speranze vane e fallaci sono quelle dello stolto,  
e i sogni danno le ali a chi è privo di senno.

<sup>2</sup> Come uno che afferra le ombre e insegue il vento,  
così è per chi si appoggia sui sogni.

<sup>3</sup> Una cosa di fronte all'altra: tale è la visione dei sogni,  
di fronte a un volto l'immagine di un volto.

<sup>4</sup> Dall'impuro che cosa potrà uscire di puro?  
E dal falso che cosa potrà uscire di vero?

<sup>5</sup> Oracoli, presagi e sogni sono cose fatue,  
come vaneggia la mente di una donna che ha le doglie.

<sup>6</sup> Se non sono una visione inviata dall'Altissimo,  
non permettere che se ne occupi la tua mente.

<sup>7</sup> I sogni hanno indotto molti in errore,  
e andarono in rovina quelli che vi avevano sperato.

<sup>8</sup> La legge deve compiersi senza inganno,  
e la sapienza è perfetta sulla bocca di chi è fedele.

<sup>9</sup> Chi ha viaggiato conosce molte cose,  
chi ha molta esperienza parla con intelligenza.

<sup>10</sup> Chi non ha avuto prove, poco conosce;

<sup>11</sup> chi ha viaggiato ha una grande accortezza.

<sup>12</sup> Ho visto molte cose nei miei viaggi,  
il mio sapere è più che le mie parole.

<sup>13</sup> Spesso ho corso pericoli mortali,  
ma mi sono salvato grazie alla mia esperienza.

<sup>14</sup> Lo spirito di quelli che temono il Signore vivrà, <sup>15</sup> perché la loro speranza  
è posta in colui che li salva. <sup>16</sup> Chi teme il Signore non ha paura di nulla

e non si spaventa perché è lui la sua speranza.

<sup>17</sup> Beato colui che teme il Signore.

<sup>18</sup> A chi si appoggia? Chi è il suo sostegno?

<sup>19</sup> Gli occhi del Signore sono su quelli che lo amano;  
egli è protezione potente e sostegno vigoroso,  
riparo dal vento infuocato e dal sole meridiano,  
difesa contro gli ostacoli, soccorso nella caduta.

<sup>20</sup> Il Signore solleva l'anima e illumina gli occhi,  
concede guarigione, vita e benedizione. <sup>21</sup> Sacrificare il frutto dell'ingiustizia  
è un'offerta da scherno

<sup>22</sup> e i doni dei malvagi non sono graditi.

<sup>23</sup> L'Altissimo non gradisce le offerte degli empi  
né perdona i peccati secondo il numero delle vittime.

<sup>24</sup> Sacrifica un figlio davanti al proprio padre  
chi offre un sacrificio con i beni dei poveri.

<sup>25</sup> Il pane dei bisognosi è la vita dei poveri,  
colui che glielo toglie è un sanguinario.

<sup>26</sup> Uccide il prossimo chi gli toglie il nutrimento,

<sup>27</sup> versa sangue chi rifiuta il salario all'operaio.

<sup>28</sup> Uno edifica e l'altro abbatte:  
che vantaggio ne ricavano, oltre la fatica?

<sup>29</sup> Uno prega e l'altro maledice:  
quale delle due voci ascolterà il Signore?

<sup>30</sup> Chi si purifica per un morto e lo tocca di nuovo,  
quale vantaggio ha nella sua abluzione?

<sup>31</sup> Così l'uomo che digiuna per i suoi peccati  
e poi va e li commette di nuovo:  
chi ascolterà la sua supplica?

Quale vantaggio ha nell'essersi umiliato?